

«Una piazza che sia di tutti»

Simone Mazzoni offre la sua collaborazione per il restyling

— PORTO SANT'ELPIDIO —

VINCOLATO IL 'GIGLI', da sottoporre a verifica il valore storico culturale della Piazza Garibaldi, adesso è tutto da rifare. E c'è già chi, come Simone Mazzoni (P.S.Elpidio tutti noi), mette a disposizione le sue competenze «e quelle di coloro che come me vogliono fare subito la piazza che P.S.Elpidio sogna e merita. Già nel novembre 2007 — dice — Avevo impugnato di fronte al Tar il Piano di recupero che oggi viene bocciato dal Comitato ministeriale e ho svolto buona parte della mia campagna elettorale intorno all'idea di un recupero diverso, più bello e meno costoso del cinescopio, della piazza e dell'ex Serafini. Io stesso sono intervenuto di fronte al Comitato per spiegare la situazione e le ragioni di quel ricorso, perciò sono felice che il Comitato abbia compreso e condiviso e



sia giunto a un provvedimento chiaro e preciso. Ho lottato per impedire che potesse avere corso il brutto progetto di recupero di Piazza Garibaldi voluto dal sindaco Andrenacci che, certo, esce male da questa vicenda, molto male, ma le valutazioni politiche delle conseguenze della incomprensibile ostinazione con cui ha insistito nell'appoggiare un progetto urba-

nistico brutto e non voluto da tanta parte della cittadinanza lo lascio ad altri». Mazzoni si dice interessato a che «sindaco e giunta prendano atto che il recupero di Piazza Garibaldi e dell'ex Serafini (unite nella previsione di recupero del Prg) può e deve essere fatto con una progettualità nuova, condivisa tra maggioranza e minoranza, in cui è il Comune, non il privato a

decidere, e la cittadinanza a scegliere. C'è una bella differenza tra chi, come il sindaco, vuole realizzare per forza un progetto brutto, nato nella testa di alcuni privati e imposto alla cittadinanza a costo di lasciare tutto com'è se non si fa a modo loro e non si soddisfano i loro interessi edilizi e chi, come me, vuole una piazza che sia di tutti, che abbellisca il centro col recupero degli edifici storici, la pedonalizzazione, una nuova viabilità perimetrale, il verde e il collegamento anche visuale con l'area a mare. Tutto ciò deve essere fatto subito». In sede di bilancio Mazzoni proporrà una modifica per inserire già per il 2009 la previsione della progettazione e realizzazione della nuova Piazza tenendo conto delle indicazioni della Soprintendenza per il restauro del 'Gigli'. «Ora sta al sindaco dimostrare che vuole bene alla città evitando ulteriori ritardi».

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Sconto sull'ecotassa regionale

— PORTO SANT'ELPIDIO —

PORTO SANT'ELPIDIO e Monte Urano sono gli unici due Comuni della Provincia di Ascoli - Fermo inseriti nell'elenco approvato dalla Regione di enti locali (13 in tutto) che, con l'entrata in vigore della nuova disciplina del tributo sullo smaltimento in discarica dei rifiuti (ecotassa regionale) hanno diritto a uno sconto per aver superato la percentuale minima di que-

nosciuto va dal 30 al 70%. Si aspetta uno sconto molto interessante per P.S.Elpidio, unica città sopra ai 25mila abitanti, che ha raggiunto il 63,09% di differenziata grazie al sistema del 'porta a porta' (è stata la prima, in Regione, ad attivarlo). «Si tratta di un altro riconoscimento importante che premia anni di impegno della cittadinanza» il commento del sindaco Andrenacci. Bene anche Monte Urano con il 63,1% di differenzia-

IL RITROVAMENTO

Ordigno bellico sull'A 14

— PORTO SANT'ELPIDIO —

DURANTE lo sbancamento per l'ampliamento dell'A/14, gli operai al lavoro si sono trovati di fronte ad un ordigno bellico. La scoperta è stata fatta ieri mattina e ha fatto scattare immediatamente l'allarme, nonché l'intervento degli artificieri dei carabinieri. Erano da poco passate 10 quando, durante i lavori per la costruzione della terza corsia autostradale, dal

lente alla seconda guerra mondiale. Il rinvenimento ha comportato la momentanea sospensione dei lavori, in attesa dell'intervento dei carabinieri di Porto Sant'Elpidio e degli artificieri del comando provinciale dell'Arma di Ascoli Piceno. I militari, al termine delle operazioni, hanno disinnescato e rimosso l'ordigno, in attesa che venga fatto brillare

SOLIDARIETA'

Calzaturieri e città in aiuto ai terremotati

— PORTO SANT'ELPIDIO —

ANCHE P.S.Elpidio si è attrezzato per la raccolta di materiali a favore delle popolazioni terremotate dell'Abruzzo. Sono stati istituiti due punti di raccolta, all'ecocentro e alla Croce Verde, aperti dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 20 in cui i cittadini potranno portare alcuni dei materiali richiesti con una certa urgenza nelle zone del sisma. In particolare occorrono calzature, ciabatte, biancheria intima, vestiario e alimentari. Parte del materiale sarà consegnato direttamente dai volontari elpidiesi che martedì partiranno per L'Aquila. Si è mobilitata anche la Nazionale Italiana Calzaturieri il cui presidente Graziano Cuccù (Loriblu) ha inviato una lettera agli imprenditori associati alla Nazionale invitandoli a contribuire con una sottoscrizione di almeno 500 euro. L'appello è esteso a tutti gli imprenditori del distretto che possono aderire indicando la somma da devolvere via fax allo 0734/909425. I fondi raccolti saranno trasferiti sul conto corrente aperto dalla Protezione Civile della Regione.

m.c.